



Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

***Stato Patrimoniale al 31/12/2019**

***Rendiconto di Gestione al 31/12/2019**

***Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019**

***Relazione di Missione –Anno 2019**

BILANCIO PREVENTIVO 2020

***Rendiconto Previsionale Anno 2020**

***Relazione al Bilancio Preventivo 2020**

Brescia, 08 settembre 2020



Sezione di Brescia
BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE			
B) IMMOBILIZZAZIONI .			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Oneri pluriennali mutuo Credito Sportivo		2.799,10	3.036,01
2) Altre			
TOTALE (I)		2.799,10	3.036,01
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Fabbricati Sede		152.330,69	169.392,69
2) Terreni e fabbricati Rifugi		700.941,22	719.382,41
3) Impianti e attrezzature Sede		454,01	705,55
4) Impianti e attrezzature Rifugi		48.986,06	71.412,06
5) Altri beni		-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
TOTALE (II)		902.711,98	960.892,71
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		1,00	1,00
2) Crediti		46,50	46,50
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	46,50	46,50	
3) Altri titoli		-	-
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00	
TOTALE (III)		47,50	47,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		905.558,58	963.976,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Libri e materiali vari		1.450,45	2.871,14
5) Materiali vari		-	-
TOTALE (I)		1.450,45	2.871,14
II - CREDITI			
1) Verso clienti (totale)		7.754,32	3.037,80
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00	
2) Verso altri per contributi vari (totale)		-	-
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00	
3) Altri crediti		19.507,07	10.996,45
TOTALE (II)		27.261,39	14.034,25
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI			
1) Altri titoli		0	0
TOTALE (III)		0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		336.856,75	305.093,31
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		305,55	852,72
TOTALE (IV)		337.162,30	305.946,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		365.874,14	322.851,42
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)			
Ratei e risconti		5.605,06	5.555,25
Costi anticipati		-	-
Disaggio su prestiti		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		5.605,06	5.555,25
TOTALE (A + B + C + D)		1.277.037,78	1.292.382,89



Club Alpino Italiano Sezione di Brescia

BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'Ente			
II Patrimonio vincolato		-	-
1) riserve statutarie		669.095,30	669.095,30
2) fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali		46.620,00	46.620,00
3) fondo Contributi		224.033,71	230.910,82
III Patrimonio libero			
1) riserva gestionale esercizio in corso (utile/perdita di esercizio)		19.986,42	14.711,45
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		41.200,94	26.489,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.000.936,37	987.827,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		-	-
2) Altri fondi		19.138,80	22.669,28
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		19.138,80	22.669,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		30.419,13	27.270,72
D) DEBITI			
1) Debiti verso banche		-	-
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
2) Debiti verso altri finanziatori		124.258,01	132.074,74
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
	116.441,30	124.258,01	
3) Acconti		-	-
4) Debiti verso fornitori		29.537,70	25.147,52
5) Debiti tributari		2.510,48	1.119,59
6) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale		2.145,22	2.100,00
7) Altri debiti		19.261,88	20.513,39
TOTALE DEBITI (D)		177.713,29	180.955,24
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti		48.830,19	73.660,59
Aggio su prestiti		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		48.830,19	73.660,59
TOTALE (A + B + C + D + E)		1.277.037,78	1.292.382,89



Club Alpino Italiano
Sezione di Brescia

BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Rendiconto della gestione

	31/12/2019	31/12/2018
ONERI		
1) Oneri attività tipiche	501.675,89	609.995,31
1.1) Quota di competenza CAI Centrale	136.085,93	140.562,69
1.2) Costi Rifugi	13.692,63	9.047,82
1.3) Ammortamenti Rifugi	64.257,95	62.699,92
1.4) Spese corsi	38.052,67	42.760,07
1.5) Spese escursioni	182.347,97	285.279,62
1.6) Spese Rivista Adamello	25.554,07	20.203,78
1.7) Spese varie	4.182,56	5.088,01
1.8) Ammortamento su Contributi C/Capitale	37.502,11	44.353,40
2) Oneri promozionali raccolta fondi	344,94	297,45
2.1) Spese rappresentanza	344,94	297,45
3) Oneri di attività accessorie	8.660,12	11.561,25
3.1) Acquisti e consumi di libri	2.720,42	3.408,72
3.2) Acquisti e consumi materiali vari	-	-
3.3) Spese per attività accessorie	5.939,70	8.152,53
4) Oneri finanziari e patrimoniali	8.118,03	8.959,62
4.1) Interessi passivi e oneri bancari	8.118,03	8.959,62
5) Oneri straordinari	25.056,11	12.802,42
5.1) Sopravvenienze passive e accantonamenti	1.845,61	12.802,42
5.2) Oneri straordinari	23.210,50	-
6) Oneri di supporto alla gestione	102.362,70	105.312,71
6.1) Personale	54.568,78	53.939,82
6.2) Ammortamenti Sede e varie	17.550,45	17.308,28
6.3) Spese Servizi Sede	17.588,53	17.198,06
6.4) Consulenze amministrative	5.238,28	10.815,42
6.5) Tasse varie sede	4.457,53	3.651,93
6.6) Spese varie di gestione	2.859,13	2.399,20
Risultato positivo della gestione	19.986,42	14.711,45
PROVENTI		
1) Proventi da attività tipiche	627.469,12	737.565,00
1.1.) Tesseramento	228.330,48	229.621,06
1.2.) Affitto Rifugi	99.381,68	97.148,46
1.3.) Recupero Iva su affitto Rifugi	10.931,99	10.686,33
1.4.) Iscrizioni ai corsi	38.663,00	39.513,00
1.5.) Quote partecipazione escursioni	207.859,86	313.022,75
1.6.) Pubblicità Rivista Adamello	4.800,00	3.220,00
1.7.) Entrate varie	-	-
1.8.) Quota Ammortamento Contributi	37.502,11	44.353,40
2) Proventi da raccolta fondi	9.966,31	20.786,18
2.1.) Contributi da Enti o Privati	9.966,31	20.786,18
3) Proventi da attività accessorie	2.298,10	3.341,00
3.1.) Offerte per acquisto libri	2.298,10	3.341,00
3.2.) Vendite di materiali vari	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	10,86	9,84
4.1.) Interessi attivi	10,86	9,84
5) Proventi straordinari	25.788,82	-
5.1.) Sopravvenienze attive	6.888,82	-
5.2.) Proventi straordinari	18.900,00	-
6) Proventi da attività supporto gestione	671,00	1.938,19
6.1.) Recupero Iva attività varie	671,00	1.938,19
Risultato negativo della gestione	-	-



Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia Onlus

Sede in Brescia – Via Villa Glori n. 13
codice fiscale 80018550170 partita IVA 01011000179

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Premessa

Il “Club Alpino Italiano, Sezione di Brescia, Onlus”, con sigla “CAI – Sezione di Brescia – onlus”, è una struttura periferica del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti. E’ una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), iscritta al Registro generale Regionale del Volontariato della Regione Lombardia, al foglio n. 659, progr. 2630, sez. B..

L’associazione ha per scopo, nell’ambito nazionale ed in particolare nella Regione Lombardia, l’esclusivo perseguimento di solidarietà, attraverso la pratica dell’alpinismo in ogni sua manifestazione, della conoscenza e dello studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e della tutela dell’ambiente naturale.

Criteri di formazione del bilancio

Il Bilancio viene redatto secondo le indicazioni contenute nelle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”, approvate dal Consiglio della ex “Agenzia del Terzo Settore” l’11 febbraio 2009, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I seguenti quattro documenti costituiscono, nel loro complesso, il Bilancio dell’esercizio 2019.

- 1- La presente Nota Integrativa
- 2- La Relazione di missione
- 3- Il Rendiconto gestionale a sezioni contrapposte
- 4- Lo Stato Patrimoniale redatto secondo quanto previsto dall’art. 2424 del codice civile

Criteri di valutazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all’attivo sulla base del costo di acquisto o di produzione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, si applica il metodo del “ricavo pluriennale”. Questo metodo “è preferibile perché consente di evidenziare in bilancio il reale ammontare delle attività in essere in seguito all’investimento e, di conseguenza, la reale struttura delle fonti di finanziamento” (Documento n.15 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti – Fondazione Aristeia). Con questo metodo il valore delle immobilizzazioni materiali include anche i contributi in conto capitale.

Crediti

I crediti sono rilevati al presumibile valore di realizzo

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla fine dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito nei confronti dei dipendenti.

Proventi e oneri d'esercizio

I proventi e gli oneri sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019 2.799,10	Saldo al 31/12/2018 3.036,01	Variazioni -236,91
---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Oneri Pluriennali.	3.036,01	---	-236,91	2.799,10

L'ammortamento degli oneri pluriennali legati al mutuo del Credito Sportivo avviene in 15 anni (anni previsti per il rimborso).

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019 902.711,98	Saldo al 31/12/2018 960.892,71	Variazioni -58.180,73
-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------

1) Fabbricati: Sede Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia

Descrizione	Importo
Costo storico ristrutturazione Sede	341.256,82
Ammortamenti esercizi precedenti	-171.864,13
Saldo al 31/12/2018	169.392,69
Ammortamenti dell'esercizio	-17.062,00
Saldo al 31/12/2019	152.330,69

In base alla convenzione in vigore con il Comune di Brescia, la concessione dell'utilizzo della sede del Club Alpino Italiano- Sezione di Brescia (in Via Villa Glori 13) è di 20 anni dalla data di completamento dei lavori di ristrutturazione della sede stessa. Pertanto, l'ammortamento del costo della ristrutturazione avviene in 20 anni.

2) Terreni e Fabbricati Rifugi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.381.125,50
Ammortamenti esercizi precedenti	-661.743,09
Saldo al 31/12/2018	719.382,41
Alienazioni dell'esercizio	-2.905,48
Acquisizioni dell'esercizio	48.172,00
Ammortamenti dell'esercizio	-63.707,71
Saldo al 31/12/2019	700.941,22

3) Impianti e Attrezzature Sede

Descrizione	Importo
Costo storico	66.640,45
Ammortamenti esercizi precedenti	-65.934,90
Saldo al 31/12/2018	705,55
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-251,54
Saldo al 31/12/2019	454,01

4) Impianti e Attrezzature Rifugi

Descrizione	Importo
Costo storico	369.589,72
Ammortamenti esercizi precedenti	-298.177,66
Saldo al 31/12/2018	71.412,06
Acquisizioni dell'esercizio	15.626,35
Ammortamenti dell'esercizio	-38.052,35
Saldo al 31/12/2019	48.986,06

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019
47,50

Saldo al 31/12/2018
47,50

Variazioni
0

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Fond ai Caduti Dell'Adamello	1	0	0	1

(Dati sulla base del Bilancio al 31/12/2018)

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile di esercizio	Quota CAI	Quota di Patrimonio netto posseduto
Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello"	366,684,40	7.739.629,44	20.645,45	36,62%	2.834.252,30

Si tratta della partecipazione nella Fondazione “Ai Caduti dell’Adamello – ONLUS ”, che ha come fine sociale la tutela, la promozione e valorizzazione del rifugio “Ai Caduti dell’Adamello”, posto al Passo della Lobbia e di cui la Fondazione detiene la proprietà. In base allo Statuto della Fondazione, si ritiene che anche in caso di cessione della quota detenuta, il Club Alpino Italiano Sezione di Brescia difficilmente potrebbe ricavarne una contropartita economica. Pertanto, nonostante la significativa quota di patrimonio detenuto, alla partecipazione viene prudenzialmente attribuito un valore convenzionale di 1 Euro.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Deposito cauzionale	46,50	46,50	0

C) Attivo circolante

I- Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.450,45	2.871,14	-1.420,69

Libri e materiali vari: scorta dei libri e materiali vari a disposizione degli Associati dalla Sezione.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.261,39	14.034,25	13.227,14

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12	Oltre 12	Oltre 5	Totale
Verso client	7.754,32			7.754,32
Verso altri per contributi	0,00			0,00
Altri crediti	19.507,07			19.507,07

IV – Disponibilità Liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
337.162,30	305.946,03	31.216,27

	31/12/2019
Depositi bancari	336.856,75
Denaro e altri valori in cassa	305,55

L’elevato valore dei depositi bancari è stato costituito per fronteggiare i significativi investimenti previsti, rimandati negli anni successivi per ragioni burocratiche.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.605,06	5.555,25	49,81

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

Passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.000.212,37	987.827,06	12.385,31

	Importo
Patrimonio Netto al 31/12/2018	987.827,06
Quota Ammortamento contributi e conguaglio	- 36.877,11
Risultato positivo della gestione	19.986,42
Contributo Comunità Bresciana x filodep. Rifugio Gnutti	30.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2019	1.000.936,37

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione.

II Patrimonio vincolato

1) Riserve Statutarie

Fondo riserva ex Bonardi	523.188,97
Fondo interessi ex Bonardi	86.203,67
Fondo acquisto nuova sede	15.493,71
Fondo di Riserva ex Bonardi per Sede Sociale	40.162,79
Fondo attività istituzionali diverse	4.046,16
Totale Riserve Statutarie	669.095,30

2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali

La generosa donazione della Signora Conter-Gentilini di 50.000 euro è stata fatta nel 2017 senza vincoli di destinazione. Durante il 2018 euro 3.380 sono state utilizzati per la stampa del volume "Passeggiate geologiche nelle valli bresciane". Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 febbraio 2020 ha deciso di destinare l'importo residuo di 46.620 euro per aggiornamento struttura e organizzazione Sede.

3) Fondo Contributi

Fondo Contributi	Fondo Contributi Netto
Contrib.bando CAI Centrale per rifugio Garibaldi anno 2012	31.384,73
50% contr.Regionale lavori ampliamento Rifugio Tonolini	86.874,47
Contrib.bando CAI Centrale per rifugio Garibaldi anno 2016	12.288,81
Contrib.bando CAI Centrale per rifugio Garibaldi anno 2015	9.048,39
50% contr.Regionale lavori ampliamento Rifugio Garibaldi	56.437,31
Contrib.Fondaz. A2A x impianto fitodepurazione Tonolini	4.000,00
Contributo Comunità Bresciana x filodepurazione Rifugio Gnutti	24.000,00
Totale	224.033,71

III - Patrimonio libero

1) riserva gestionale esercizio in corso (utile/perdita esercizio)

Saldo al 31/12/2019

19.986,42

Saldo al 31/12/2018

14.711,45

Variazioni

5.274,97

Rileva l'utile/perdita dell'esercizio. Il 2019 si è chiuso con un utile di euro 19.986,42..

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti

Saldo al 31/12/2019

41.200,94

Saldo al 31/12/2018

26.489,49

Variazioni

14.711,45

Somma algebrica dei risultati di gestione positivi e negativi degli esercizi precedenti.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.138,80	22.669,28	-3.530,48

I fondi per rischi e oneri sono costituiti prudenzialmente per far fronte ad eventuali costi per la gestione della sede (euro 18.000) e un Fondo per acquisto materiale per la scuola Adamello (euro 1.138,80) costituito con le donazioni di alcuni soci.

C) Trattamento fine rapporto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
30.419,13	27.270,72	3.148,41

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
177.713,29	180.955,24	-3.241,95

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Debiti verso altri finanziatori	7.816,73	46.356,26	70.084,22	124.257,01
Debiti verso fornitori	29.537,70			29.537,70
Debiti tributari	2.510,48			2.510,48
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.145,22			2.145,22
Altri debiti	19.261,88			19.261,88

- I "Debiti verso altro finanziatori" si riferiscono ad un mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo in data 30 giugno 2014 per lavori ai Rifugi Tonolini e Garibaldi, per complessivi Euro 150.000, della durata di 15 anni, assistito da una garanzia ipotecaria di primo grado sul Rifugio Berni. Alla data del 31/12/2015 erano stati erogati 120.000 Euro; i restanti Euro 30.000 sono stati erogati nel 2016. Il rimborso è iniziato il 31 dicembre 2016.

- I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

- La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

- I "Debiti verso Istituti di previdenza" Debiti maturati nei confronti di enti previdenziali e assistenziali per la parte di oneri sociali a carico dell'ente e per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti.

- La voce "Altri debiti" accoglie le voci che non hanno riscontro tra quelle precedentemente elencate.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
48.830,19	73.660,59	-24.830,40

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	Importo
Anticipi per attività varie dei Gruppi (settimane bianche, corsi, gite, ecc.)	18.193,19
Anticipo quote sociali 2019	27.596,10
Ratei passivi vari	3.040,90

Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio, con riferimento alle aree gestionali.

ONERI

1) Oneri attività tipiche
Saldo al 31/12/2019
501.675,89

Saldo al 31/12/2018
609.995,31

Variazioni
-108.319,42

	31/12/2019	31/12/2018	
1) Oneri attività tipiche	501.675,89	609.995,31	
1.1) Quota di competenza CAI Centrale	136.085,93	140.562,69	Quota spettante al CAI Centrale su Tesseramento Soci
1.2) Costi Rifugi	13.692,63	9.047,82	Costi vari gestione Rifugi proprietà CAI (di cui 8.000 euro per costi assicurativi)
1.3) Ammortamenti Rifugi	64.257,95	62.699,92	Quota annua ammortamento Fabbricati e Attrezzature Rifugi, esclusi ammortamenti sui contributi in conto capitale
1.4) Spese corsi	38.052,67	42.760,07	Spese corsi alpinismo, roccia, arrampicata, alpinismo, sci-alpinismo, ecc.
1.5) Spese gite e gare	182.347,97	285.279,62	Le spese per gite vari Gruppi CAI e per gare patrocinate CAI. Sono state ridotte le escursioni di durata settimanale.
1.6) Spese Rivista Adamello	25.554,07	20.203,78	Spese tipografiche e di spedizione Rivista Adamello, che è stata completamente rinnovata
1.7) Spese varie	4.182,56	5.088,01	Contributo Fondazione "Ai caduti dell'Adamello" (euro 3.500), acquisto libri Biblioteca, ecc.
1.8) Ammortamento su Contributi in C/capitale	37.502,11	44.343,40	Quota ammortamento annuale sui contributi in conto capitale

2) Oneri promozionali raccolta fondi

Saldo al 31/12/2019
344,94

Saldo al 31/12/2018
297,45

Variazioni
47,49

Spese di rappresentanza e per vari gadget omaggio.

3) Oneri attività accessorie

Saldo al 31/12/2019
8.660,12

Saldo al 31/12/2018
11.561,25

Variazioni
-2.901,13

	31/12/2019	31/12/2018	
3) Oneri di attività accessorie	8.660,12	11.561,25	
3.1) Acquisti e consumi di libri	2.720,42	3.408,72	Acquisti di libri per la vendita ad associati e terzi
3.2) Acquisti e consumi materiali vari	0,00	0,00	Spese per materiali vari
3.2) Spese per attività accessorie	5.939,70	8.152,53	Spese per organizzazione serate varie e manifestazioni

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019
8.118,03

Saldo al 31/12/2018
8.959,62

Variazioni
-841,59

Gli interessi passivi sono pagati sul mutuo in essere con il Credito Sportivo.

5) Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	25.056,11	12.802,42	12.253,69
	31/12/2019	31/12/2018	

Sopravvenienze passive	1.845,61	12.802,42
Oneri straordinari	23.210,50	0.00

L'ammontare particolarmente elevato delle sopravvenienze passive è dovuto principalmente ai danni per eventi atmosferici ai rifugi Gnutti e Tonolini.

6) Oneri di supporto alla gestione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
102.362,70	105.312,71	-2.950,01

	31/12/2019	31/12/2018	
6) Oneri di supporto alla gestione	102.362,70	105.312,71	
6.1) Personale	54.668,78	53.939,82	Spese per il personale dipendente
6.2) Ammortamenti Sede	17.550,45	17.308,28	Ammortamento spese ristrutturazione sede, mobili arredi e attrezzature sede
6.3) Spese Servizi Sede	17.588,53	17.198,06	Spese varie manutenzione (assicurazione, cancelleria, telefono e linee dati, ecc.)
6.4) Consulenze amministrative	5.238,28	10.815,42	Consulenze notarili, legali, tenuta paghe, ecc.
6.5) Tasse varie sede	4.457,53	3.651,93	Imu, Ires, ecc
6.6) Spese varie di gestione	2.859,13	2.399,20	Spese assemblea soci, delegati, abbonamenti, ecc. .

PROVENTI

1) Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
627.469,12	737.565,00	-110.095,88

	31/12/2019	31/12/2018	
1) Proventi da attività tipiche	627.469,12	737.565,00	
1.1) Tesseramento	228.330,48	229.621,06	Proventi da tesseramento Sede centrale e Sottosezioni per soci ordinari, giovani, familiari .
1.2) Affitto Rifugi	99.381,68	97.148,46	Canone affitto ramo di azienda rifugi di proprietà CAI Brescia
1.3) Recupero Iva su affitto Rifugi	10.931,99	10.686,33	Recupero 50% IVA addebitata su canone affitto rifugi
1.4) Iscrizioni ai corsi	38.663,00	39.513,00	Quote iscrizioni corsi di alpinismo, roccia, ghiaccio, arrampicata, ecc.
1.5) Quote partecipazione escursioni	207.859,86	313.022,75	Quote iscrizioni gite GPE, scialpinismo, gite estive, ecc... Sono state ridotte le escursioni di durata settimanale.
1.6) Pubblicità Rivista Adamello	4.800,00	3.220,00	Introiti per pubblicità rivista Adamello
1.7) Entrate varie	0,00	0,00	Abbuoni attivi
1.8) Quota Ammortamento Contributi	37.502,11	44.353,40	Come già esposto, si applica il metodo del "Ricavo pluriennale", secondo cui il ricavo connesso al contributo deve essere correlato agli esercizi in cui si utilizza l'immobilizzazione per cui si è ottenuto il contributo

2) Proventi da raccolta fondi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.966,31	20.786,18	-10.819,87

I principali contributi sono stati erogati dal CAI Centrale (euro 1.867,32), dal CAI Lombardia per il programma Junior (euro 1.500,00), e dal contributo relativo al 5 per mille sul modello unico (euro 6.344,39).

3) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.298,10	3.341,00	-1.042,90

	31/12/2019	31/12/2018	
1) Proventi da attività accessorie	2.298,10	3.341,00	
3.1) Offerte per acquisto libri	2.298,10	3.341,00	Offerte per acquisto di libri vari
3.2) Vendite di materiali vari	0,00	0,00	Vendita materiali vari per la montagna

4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10,86	9,84	1,02

Si tratta degli interessi attivi sui depositi bancari di conto corrente.

5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.788,82	0,00	25.788,82

	31/12/2019	31/12/2018	
Sopravvenienze attive	6.888,82	0,00	
Proventi straordinari.	18.900,00	0,00	Offerte per acquisto di libri vari

L'importo significativo dei proventi straordinari è dovuto al rimborso assicurativo per i danni per eventi atmosferici ai rifugi Gnutti e Tonolini.

6) Proventi da attività di supporto gestione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
671,00	1.938,19	-1.267,19

Il dato si riferisce al recupero del 50% dell'IVA (Legge 398).

Risultato della Gestione

La Gestione ha avuto un risultato positivo di euro 19.986,42, a fronte di un risultato positivo di euro 14.711,45 registrato nel 2018.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'associazione non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, ed è composto da due impiegate, di cui una part-time.

Altre informazioni

Si evidenzia che il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri, nonché i Revisori dei Conti non percepiscono alcun compenso. Più in generale, tutti gli associati che svolgono la loro opera a favore dell'associazione lo fanno gratuitamente ed hanno diritto al solo rimborso delle spese, secondo il regolamento sezionale.

Con riferimento alle sottosezioni, si prende atto che le medesime risultano tutte dotate di codice fiscale, con conseguente autonomia economico-organizzativa, e che pertanto non si ritiene obbligatorio fornire alcuna informazione integrativa sul punto. Tale situazione dovrà essere monitorata e gestita in sede di imminente modifica dello Statuto, in base alla nuova

normativa sugli ETS.

Nel momento in cui approviamo il conto Consuntivo 2019 siamo in piena emergenza Covid 19.

La sede sociale è chiusa, le attività sono state tutte annullate.

Non è dato da sapere se e quando e con quali regole i rifugi apriranno.

E' inoltre quasi certo che in caso di apertura debbano essere sostenute spese straordinarie per adattare gli stessi e per far fronte ad eventuali riduzioni di canoni.

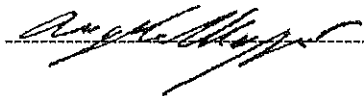
Dovrà inoltre essere garantita la funzionalità dell'associazione con le relative spese fisse.

E' quasi impossibile fare previsioni sull'impatto economico che il Covid potrà avere sulla nostra gestione.

Sarà indispensabile attivarsi al fine di ottenere finanziamenti tramite il Fondo Straordinario di attenzione per le criticità sezionali costituito dal CAI Centrale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione, Relazione di Missione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and appears to be 'Angelo M...'.



Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia Onlus

Sede in Brescia Via Villa Glori n. 13

codice fiscale 80018550170 partita IVA 01011000179

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2019

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Club Alpino Italiano - Sezione di Brescia Onlus, con sigla "CAI Sezione di Brescia Onlus", struttura periferica del Club Alpino Italiano di cui fa parte a tutti gli effetti, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

L'associazione ha per scopo, nell'ambito nazionale e in particolare nella Regione Lombardia, l'esclusivo perseguimento di solidarietà, attraverso la pratica dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, della conoscenza e dello studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e della tutela dell'ambiente naturale.

Per conseguire tali scopi, provvede:

- a. alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione diretta o indiretta di rifugi e bivacchi;
- b. al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c. alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative e attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle a esse propedeutiche;
- d. alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite Scuole di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle a esse propedeutiche;
- e. alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- f. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente montano;
- g. all'organizzazione, eventualmente anche collaborazione con altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione di infortuni nello svolgimento delle attività istituzionali nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo e al recupero di vittime;
- h. alla programmazione e collaborazione con le apposite scuole CAI competenti per materia, per la formazione di soci dell'associazione come istruttori accompagnatori e operatori, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c), d), e), f) e g);
- i. a pubblicare il periodico sezionale denominato "Adamello" del quale è editrice e proprietaria;
- j. alla sede dell'associazione e ne cura la biblioteca, il magazzino e l'archivio;
- k. alla dotazione di materiale alpinistico per le sue attività.

ORGANI ASSOCIATIVI

Gli Organi del "CAI Sezione di Brescia Onlus" sono i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci: è composta da tutti i soci ordinari e familiari di età maggiore di anni diciotto. Approva l'operato del Consiglio Direttivo e i bilanci di esercizio; delibera modifiche allo Statuto e le quote associative; delibera l'acquisto, l'alienazione d'immobili o la costituzione di vincoli sugli stessi.
- Il Consiglio Direttivo: è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci ed è composto di un Presidente, due vice Presidenti e da un minimo di dieci a un massimo di quattordici componenti. L'attuale Consiglio è in carica dal 2018 ed è composto dal Presidente, da due vice Presidenti e da quattordici Consiglieri. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio e gestisce l'attività ordinaria dell'Associazione.

- **Il Presidente:** ha la rappresentanza legale dell'Associazione e convoca il Consiglio Direttivo. Dal aprile 2018, per tre anni, è in carica Angelo Maggiori.
 - **Il Collegio dei Revisori:** è composto da tre componenti e dura in carica tre anni. È l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della sezione.
- Presidente, Vice Presidente, Consiglieri, Revisori, Segretaria e Tesoriere prestano la loro opera senza percepire nessun compenso.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nel corso del 2019 la Sezione di Brescia del Club Alpino Italiano si è impegnata fattivamente insieme alle Sottosezioni per raggiungere l'obiettivo di continuare ad essere punto di riferimento per quanto riguarda la frequentazione della montagna in tutti i suoi aspetti.

Per raggiungere questo obiettivo si è operato per mettere a disposizione dei cittadini sentieri, rifugi e bivacchi in buone condizioni e si sono svolte numerose attività finalizzate ad una consapevole e corretta frequentazione della montagna

Di seguito viene fornito un riassunto delle principali attività istituzionali attuate nel 2019.

1. Rifugi e bivacchi

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati investiti complessivamente circa € 60.000, per opere approvate dall'Assemblea dei Soci e per opere straordinarie improcrastinabili.

La parte più rilevante della spesa è quella che è stata sostenuta per ripristinare i danni che sono stati causati dalla tempesta Vaia al rifugio Gnutti, dove sono state strappate alcune lamiere della copertura, alcune sottostanti assi in legno ed il comignolo, ed al rifugio Tonolini, dove le forti raffiche di vento hanno letteralmente alzato il tetto nel suo insieme strappando i tiranti esterni che lo tenevano solidale alle murature. Buona parte dei costi sostenuti sono stati poi rimborsati dalla Compagnia Assicuratrice.

Nell'ambito dei lavori approvati dall'Assemblea, quello sicuramente più significativo è stato la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione presso il rifugio Gnutti.

Si tratta di un impianto che consente di abbattere drasticamente i problemi legati ai reflui prodotti nei rifugi e l'opera è stata realizzata per mezzo di una collaborazione con la Comunità Montana di val Camonica e l'ENEL e grazie a un importante contributo concesso dalla famiglia degli eredi Gnutti.

Sono proseguiti inoltre gli interventi per la sicurezza, e presso i rifugi Garibaldi, Gnutti e Prudenzini sono stati sostituiti i vecchi materassi e coperte con nuovi manufatti di tipo ignifugo.

Presso il rifugio Maria e Franco è stata eseguita la verifica strutturale dell'immobile, le cui risultanze hanno suggerito di procedere con un intervento di consolidamento strutturale, non invasivo, che potrà essere realizzato nella prossima estate.

È stata infine effettuata una dettagliata verifica generale presso il rifugio Berni, sia dal punto di vista delle norme igieniche, che dal punto di vista degli impianti, che dal punto di vista della prevenzione incendi, e sono state individuate alcune esigenze d'intervento.

Di seguito l'elenco dei Rifugi e Bivacchi di proprietà del CAI Sezione di Brescia.

Rifugi	Località	Quota s.l.m.	Posti letto
Giuseppe Garibaldi	Val D'Avio	2.548	98
Arnaldo Berni	Gavia - Ortles Cevedale	2.541	71
Angelino Bozzi	Montozzo Ortles-Cevedale	2.478	24
Paolo Prudenzini	Val Salarno Adamello	2.235	63
Franco Tonolini	Baitone Adamello	2.450	48
Serafino Gnutti	Val Miller Adamello	2.166	34
Maria e Franco	Val Paghiera Adamello	2.574	37
Baita Iseo	Natù Concarena	1.335	27
Ai Caduti dell'Adamello *	Passo della Lobbia Adamello	3.040	100

* Il CAI di Brescia detiene una quota del 36,62% della Fondazione ai Caduti dell'Adamello che è proprietaria del rifugio

Bivacchi	Località	Quota s.l.m.	Posti letto
Zanon Morelli	Passo Brizio Adamello	3.149	
Arrigo Giannantonj		3.168	
Gualtiero Laeng	Passo Cavento Adamello	3.191	

2. Tracciamento, realizzazione e manutenzione dei sentieri

Il 2019 ci ha visto ancora impegnati nella realizzazione del nuovo catasto sentieri in attuazione della Legge Regionale 27 febbraio 2017 n. 5 "Rete escursionistica della Lombardia". Si è trattato di un'importante opera di razionalizzazione della rete sentieristica in modo da armonizzare la manutenzione in accordo con il dettato normativo. Da segnalare in questo ambito la proficua collaborazione con il Parco delle Colline Bresciane che ha portato anche alla revisione della numerazione di alcuni settori per eliminare refusi e rendere la rete sentieristica conforme al nuovo catasto sentieri.

La parte più onerosa del lavoro consiste, e consisterà nei prossimi anni, nel rilievo delle tracce GPS degli itinerari con i relativi attributi previsti dalla normativa. Per svolgere questo lavoro è, e sarà fondamentale, l'impegno di tutti i soci e simpatizzanti che attraverso la necessaria formazione fornita attraverso appositi appuntamenti organizzati dal Comitato di Coordinamento delle Sezioni e Sottosezioni CAI della Provincia di Brescia hanno prestato la loro opera per rilevare le tracce dei sentieri. Inoltre i dati raccolti andranno elaborati e predisposti in formato shape files in modo che possano essere trasmessi a ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) per l'inserimento nel Catasto Regionale. Per questa fase del lavoro è fondamentale la collaborazione con gli Enti territorialmente competenti quali la Comunità Montana di Valle Trompia e il Parco Oglio Nord.

Non va inoltre dimenticato che le nostre Sottosezioni sono la componente operativa che ha svolto, nelle rispettive aree di competenza, i lavori di manutenzione ordinaria, taglio dell'erba e della vegetazione invadente, oltre a piccoli lavori di ripristino del piano di calpestio a seguito di eventi franosi o erosivi conseguenti all'azione del gelo e delle precipitazioni e in alcuni casi si è proceduto alla rimozione di alberi schiantati. È stata effettuata anche la consueta segnaletica verticale con sostituzione di pali e frecce direzionali ove necessario.

Il Comitato di Coordinamento delle Sezioni e Sottosezioni della Provincia di Brescia si è anche reso disponibile a fare da referente istituzionale presso la Comunità Montana di Valle Trompia per la gestione del sentiero 3V (Tre valli bresciane Silvano Cinelli) il cui comitato gestore ha palesato di recente qualche difficoltà di carattere organizzativo.

3. Scuole, Corsi, Gruppi, Attività Escursionistiche

Di seguito viene dato un dettaglio delle attività svolte dalle Scuole e dai Gruppi che fanno parte della Sezione di Brescia del CAI.

Si evidenzia che l'ammontare dei "Costi Diretti" esposti non include l'azione di supporto della Segreteria per la gestione di tali attività. Carico della Segreteria che è particolarmente gravoso e impegnativo per gestire le attività dei Gruppi con il più elevato numero di partecipanti e che registrano un crescente numero di uscite ed escursioni che prevedono anche la gestione di prenotazioni alberghiere.

Inoltre, si rileva che anche nel corso del 2019 il Consiglio Direttivo ha autorizzato attività di Scuole e/o Gruppi che presentavano costi diretti superiori ai ricavi, partendo dalla considerazione che la missione del CAI non è quella di conseguire utili dalle proprie iniziative, bensì di consentire lo svolgimento di attività volte alla diffusione della frequentazione della montagna. In particolare, sono state supportate le attività indirizzate ai giovani. Tutto ciò, naturalmente, sempre salvaguardando l'equilibrio economico e finanziario dell'Associazione.

a) Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Adamello Tullio Corbellini"

Opera all'interno delle Commissioni Nazionali e Regionali delle Scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera del Club Alpino Italiano ed è composta interamente da volontari. Molti degli alpinisti bresciani sono stati formati da corsi organizzati dalla nostra scuola. Scopo fondamentale è la formazione di alpinisti consapevoli ed autonomi, che sappiano affrontare con la dovuta preparazione le discipline che prediligono.

Nel corso dell'esercizio la Scuola "Adamello Tullio Corbellini" ha avuto costi diretti per € 25.538 e realizzato ricavi per € 24.144.

Nel 2019 ha organizzato 8 corsi durante i quali, presso la sede, si sono tenute un totale di 62 lezioni teoriche messe a disposizione di tutti i soci e non.

Corso di Roccia AR1

Corso specialistico indirizzato a coloro che vogliono affrontare salite su roccia in ambiente montano in autonomia, utilizzando in maniera opportuna le tecniche di progressione e di riduzione dei rischi associati alla pratica di questa attività.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
14	7	98	20	7	140

Scialpinismo SA1 e SA2

Si è svolto un corso di scialpinismo di base (SA1) rivolto ai neofiti e un corso di perfezionamento (SA2) rivolto a chi è già in possesso di una buona base tecnica e culturale e che implica l'adozione di tecniche proprie dell'alpinismo. In entrambi i corsi, grande importanza è data alla conoscenza della montagna invernale con particolare riferimento alla prevenzione degli incidenti in valanga e alle manovre di autosoccorso.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
SA1 34	7	238	SA1 32	7	220
SA2 11	7	77	SA2 10	7	70

Corso di Alpinismo A1 e A2

Corso propedeutico alla pratica dell'alpinismo indicato a chi vuole approcciare questa disciplina. Il corso spazia dalla pratica dell'arrampicata su roccia, ghiaccio e terreno misto per offrire una panoramica delle attività che la montagna può offrire. Particolare importanza è data nella presa di coscienza e nell'assunzione di responsabilità che questa disciplina comporta.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
A1 20	8	160	24	8	190
A2 6	8	48	Nel 2018 il corso A2 non si è svolto		

Corso arrampicata Libera AL1 e AL2

Corso propedeutico alla pratica dell'arrampicata su roccia che si svolge in falesie attrezzate. Il corso è rivolto ai principianti che intendano affrontare l'arrampicata sportiva. Particolare attenzione è data al rispetto delle norme di sicurezza che questa disciplina comporta.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
AL1 24	8	192	26	8	208
AL2 8	8	64	Nel 2018 il corso AL2 non si è svolto		

Corso di arrampicata su Cascade di ghiaccio AC1

Il Corso è rivolto a chi, essendo già in possesso di una buona preparazione alpinistica, intenda perfezionare la tecnica dell'arrampicata su ghiaccio ed in particolare la tecnica della progressione in piolet-traction.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
10	5	50	10	4	40

Corso di Ghiaccio Alta Montagna AG1

È un corso di livello avanzato rivolto a persone già in possesso di un minimo di esperienza alpinistica, che intendono approfondire l'alpinismo classico su neve e ghiaccio d'alta quota.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
Nel 2019 il corso AG1 non si è svolto			11	9	99

b) Scuola Sciescursionismo "Adamello"

Opera all'interno delle Commissioni Nazionali e Regionali delle Scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera. Le attività della scuola si rivolgono a fondisti e sciescursionisti di vario tipo, dal principiante all'esperto, dal bambino all'adulto, dal singolo alla famiglia.

Nel corso del 2019 ha sostenuto costi diretti per € 12.514 e realizzato ricavi per € 14.519.

N. Iscritti 2019	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Iscritti 2018	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
43	7	301	32	7	224

Oltre ai corsi sono state organizzate escursioni domenicali e un week end lungo nelle quali viene fornito eventualmente anche il materiale necessario.

Nel 2019 hanno sostenuto costi diretti per € 6.643 e realizzato ricavi per € 7.562.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
3	88	3	87

c) Alpinismo Giovanile

Le attività dell'Alpinismo Giovanile sono rivolte ai giovani dagli 8 ai 18 anni. Nelle iniziative proposte i ragazzi oltre ad acquisire conoscenze culturali e abilità tecniche per vivere l'ambiente montano con gioia e ragionevole sicurezza, imparano a vivere in gruppo e collaborano per la riuscita di un obiettivo. Per raggiungere tali scopi il CAI si avvale di accompagnatori con idonee capacità tecniche e didattiche per condurre i giovani in montagna.

Nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi diretti per € 5.700 e realizzato ricavi per € 3.349.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
7	226	10	412

d) Escursionismo

A cura della Commissione Escursionismo, nel corso del 2019 è stato predisposto un programma di escursioni con vari livelli di difficoltà, da T a E, EE, EEA, EAI.

Ha sostenuto costi diretti per € 1.991 e realizzato ricavi per € 2.001.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
14	180	20	380

e) Escursioni "Al passo con la natura"

Queste escursioni nascono dal desiderio di poter offrire una giornata rilassante, ma nello stesso tempo ricca di emozioni e di scoperte, lontana dagli schemi classici del turismo, con l'intento di indirizzare l'escursionista verso una fruizione più naturale dell'ambiente e riuscire ad avere un allenamento migliore per poter poi partecipare a escursioni più impegnative.

Ha sostenuto costi diretti per € 5.841 e realizzato ricavi per € 7.825.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
11	537	12	716

f) Escursioni TAM (Tutela Ambiente Alpino)

Si è costituito nel corso 2019 un gruppo con lo scopo di organizzare escursioni per sensibilizzare i partecipanti alla tutela dell'ambiente montano. Condotte da operatori TAM e da accompagnatori di escursionismo, hanno sostenuto costi diretti per € 521 e realizzato ricavi per € 253.

	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019
Escursioni TAM	2	27
Escursioni Naturalistiche Fotografiche	5	29

g) Escursionismo GPE (Gruppo Pensionati Escursionisti)

L'attività di escursionismo rivolta principalmente ai Soci Seniores è svolta da due gruppi: il Gruppo "GPE 1987 del giovedì", sorto nel 1987 e che organizza escursioni settimanali nella sola giornata di giovedì e il

Gruppo "GPE Seniores", sorto successivamente, che organizza escursioni settimanali il martedì, mercoledì e giovedì, nonché uscite di più giornate e settimane bianche.

È un'attività che riscuote grande successo grazie alla possibilità di usufruire del piacere della montagna, che viene data anche a persone in età avanzata. La partecipazione rilevata è la dimostrazione che la montagna si può vivere in molti modi, assaporandone i profumi e gioendo delle sue vedute a tutte le età. Nel corso del 2019 i due Gruppi hanno sostenuto costi diretti per € 125.610 e conseguito ricavi per € 148.760.

Gruppo	N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
GPE 1987 del giovedì	35	1330	38	1415
GPE Seniores	71	4713	135	4357

h) Gruppo Gite Alpinismo GGA

Dedicato agli amanti dell'alta montagna e rivolto a coloro che desiderano frequentare escursioni alpinistiche all'interno di un gruppo organizzato. La partecipazione alle escursioni è subordinata all'esame da parte degli organizzatori delle escursioni stesse e rivolto preferibilmente a chi ha frequentato corsi di alpinismo o è provvisto di un'adeguata esperienza in campo alpinistico.

Nel corso del 2019 ha sostenuto costi diretti per € 9.878 e realizzato ricavi per € 11.115.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
6	93	6	89

i) Gruppo Gite Sci Alpinismo GGS

Il Gruppo ha come obiettivo la creazione di uno spazio di aggregazione in cui i soci abbiano la possibilità di effettuare escursioni scialpinistiche avvalendosi di persone di provata esperienza per poter godere al meglio di questa affascinante disciplina che in cambio di un po' di fatica consente di vivere emozioni entusiasmanti nell'ambiente alpino invernale.

Nel corso del 2019 ha sostenuto costi diretti per € 5.038 e realizzato ricavi per € 5.572.

N. Uscite 2019	N. Presenze 2019	N. Uscite 2018	N. Presenze 2018
8	176	9	276

l) SCI CAI Brescia a.s.d.

All'interno del CAI Sezione di Brescia esiste l'Associazione "Sci CAI Brescia a.s.d.", affiliata FISL dal lontano 1946. Lo SCI CAI Brescia a.s.d. non ha bilancio, essendo l'attività totalmente volontaristica e quindi non ha né costi né ricavi. L'unico scopo sociale è quello di servizio ai Soci CAI, offrendo loro la possibilità di:

- tesserarsi alla FISL con il puro costo di pertinenza della Federazione;
- partecipare a serate di approfondimento su temi inerenti le attività sciistiche nel settore alpino alpinistico, nel fondo e nello ski roll;
- partecipare ad allenamenti settimanali;
- usufruire di consulenza e/o supporto per la partecipazione a manifestazioni e/o gran fondo in Italia e all'estero.

Le principali attività del Gruppo nel 2019 sono consistite nella organizzazione di 3 serate divulgative con la partecipazione di oltre 160 partecipanti, accompagnamento dei ragazzi a gare di sci nordico, 20 allenamenti settimanali con ski roll (200 presenze), partecipazione a 10 gare di sci di fondo e a 2 gare di sci alpinismo in Italia e all'estero (partecipanti circa 70) risultando spesso il gruppo CAI più numeroso.

I costi sostenuti dalla Sezione di Brescia per la nostra associazione sono stati di € 1.398 a fronte di ricavi per € 1.085.

4. Commissione Sanitaria

Organo tecnico che promuove la prevenzione delle condizioni patologiche derivanti dall'esposizione all'ambiente montano, educa i frequentatori della montagna a gestire i rischi correlati con l'ambiente montano e offre l'opportunità di frequentare la montagna anche a persone con patologie.

Nel 2019 ha svolto le seguenti attività:

- Servizio di Consulenza effettuato per via telematica riguardante quesiti di Medicina di Montagna
- Completamento del corso Nazionale Sanitario per Gestori di Rifugio con certificazione BLSD e HACCP.

5. Biblioteca Claudio Claudiano

La sede della nostra Associazione dispone di una interessante biblioteca, forte di non meno di 3000 volumi (di cui poco più di 2200 catalogati) e di un piccolo nucleo di DVD (attualmente una ottantina), oltre che di un consistente patrimonio fotografico, scannerizzato e inserito in un database online.

Nel corso del 2019 hanno operato con passione in biblioteca soci volontari essenzialmente per le attività consistenti:

- nella catalogazione sia dei vecchi volumi sia delle nuove acquisizioni (circa 150/anno più qualche DVD);
- nella effettuazione dei prestiti;
- nella catalogazione/scannerizzazione delle fotografie per l'archivio;
- nello spoglio della Rivista "Adamello".

È stata quasi completamente portata a termine, inoltre, grazie all'opera di una socia bibliotecaria di professione, l'importante adesione all'OPAC delle biblioteche del CAI.

A breve anche la nostra biblioteca dovrebbe pertanto risultare pienamente operativa nell'OPAC di BiblioCAI, il che comporterà la formazione di personale in base ai nuovi criteri con cui operare per i prestiti, che potranno anche essere interbibliotecari.

Resta tuttavia aperto l'aspetto di un ricambio almeno parziale delle figure degli attuali addetti alla gestione della biblioteca così come rimane ancora irrisolto, al momento, il problema della visibilità online sia del catalogo dei libri della biblioteca (problema che andrà automaticamente superato nel momento in cui ci sarà l'operatività completa in BiblioCAI), sia dello spoglio della rivista Adamello che, al contrario, non potrà contare su quella soluzione ancora per lungo tempo, e che pertanto continuerà a limitare la fruibilità e la conoscenza dei vecchi e dei nuovi articoli della nostra rivista.

6. Rivista Adamello

Con i numeri 125 e 126, la rivista ADAMELLO si è confermata il prezioso strumento di comunicazione della sezione. L'alta qualità della rivista ha avuto positivo riconoscimento da parte dei soci e dagli organismi de CAI regionale e Centrale. La scelta di approfondire un tema monografico, per quanto difficile e impegnativa, ha riscosso un'ottima partecipazione al dialogo da parte dei soci, ma anche di personalità importanti del nostro territorio.

L'innovazione grafica facilita la trasmissione del messaggio culturale del CAI e l'ha resa punto di riferimento di tutti i bresciani amanti della montagna. La riflessione culturale sul fare riteniamo sia la migliore palestra per mettere soci in grado di appropriarsi culturalmente del territorio montano e comprendere le trasformazioni in atto su di esso. Per questo ADAMELLO è la rivista dei soci che sa parlare anche ai non soci. Il contributo pubblicitario è aumentato, ma necessitiamo di ulteriore incremento per ampliare lo spazio dedicato all'attività dei soci.

Il costo 2019 della nuova rivista, € 20.740, ampliata nel numero di pagine e nella tiratura, è ampiamente rimasto nel budget preventivato nel 2018.

Come nota critica si rileva il permanere delle difficoltà nella consegna ai soci da parte del servizio postale. Si sono cercate soluzioni alternative, ma la residenza extra Brescia del 50% dei soci rende diseconomico il servizio privato, realtà operante in città ma che per la provincia fa riferimento ancora alle poste.

La rivista è stata spedita per posta a tutti i soci ordinari della sezione e sottosezione, nonché ad accademici e guide alpine. Si è attuata una maggior diffusione a biblioteche, università e scuole superiori.

Copia digitale di tutti i numeri delle pubblicazioni sono disponibili sul sito del CAI Brescia. È in corso di risoluzione il problema della messa a disposizione come ricerca libera, via web, dell'archivio di Adamello dal 1991.

7. Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello"

La sezione di Brescia del Club Alpino Italiano è il socio che detiene la quota di gran lunga più rilevante della Fondazione Caduti dell'Adamello, proprietaria dello storico rifugio "Ai Caduti dell'Adamello", posto al Passo della Lobbia. La nostra Sezione detiene infatti una quota del 36,62%, mentre tutti gli altri soci hanno ciascuno una quota del 7,042%.

Altri soci bresciani della fondazione sono la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, l'ANA Sezione della Valle Camonica e la Comunità Montana di Valle Camonica. Complessivamente gli Enti della Provincia di Brescia detengono una quota del 64,79% della Fondazione; il restante 35,21% è detenuto da Enti della Provincia di Trento.

Attualmente il CAI di Brescia contribuisce alla gestione delle attività della Fondazione attraverso un past president della nostra Sezione, che è anche Vice Presidente della Fondazione e un contributo annuo di € 3.500.

8. Attività culturali, di promozione e sensibilizzazione

Nel corso del 2019 si sono svolte le seguenti attività culturali, serate e conferenze:

- 14 gennaio I BALCANI Montagne sconosciute Serata con filmati a cura di Michele Paderno e Maurizio Camin presso la sede sociale;
- 21 gennaio TUTTE LE ANDE Viaggio alpinistico ed esplorativo attraverso la catena montuosa più lunga del pianeta a cura di Daniele Rosa presso la sede sociale;
- 6 febbraio PRESENTAZIONE CORSI PRIMAVERILI 2019 presso la sede;
- 20 febbraio VIAGGIO AL TERMINE DELL'INVERNO Incontri TAM Proiezione film a cura di Roberto Boniotti presso la sede;
- 5 marzo I VELENI DELLA MONTAGNA a cura della Commissione Medica Regionale presso il CFP Zanardelli;
- 20 marzo ESCURSIONI NATURALISTICHE E FOTOGRAFICHE presentazione a cura di Angelo Bolpagni presso la sede;
- 15 marzo ROLWALING-TASHI LAPCHA serata di incontri e proiezione a cura del Presidente Angelo Maggiori presso il CFP Zanardelli;
- 3 aprile RADICI LIQUIDE Presentazione del libro inchiesta sullo sfruttamento idroelettrico a cura della scrittrice Elisa Cozzarini presso la sede;
- 8 aprile CAMMINANDO TRA LE MONTAGNE DEL MONDO serata di filmati a cura di Gianni Pasinetti presso la sede;
- 9 aprile DI PIETRE E PIONIERI, DI MACCHIA E ALTIPIANI con filmato "Finale 68" autori Gabriele Canu e Michele Fanni presso la sede;
- 15 maggio PRESENTAZIONE CORSI ESTIVI 2019 presso la sede;
- 5 giugno VIA ATTREZZATA TERZULLI IERI OGGI DOMANI Incontro convegno presso la sede;
- 20 novembre PRESENTAZIONE CORSI INVERNALI 2020 presso la sede;
- 13 novembre PAOLO RAVASIO Una serata per ricordare presso la sede.

9. Costituzione del Gruppo Attività "Montagna Terapia"

Nel 2018 si è consolidato il Gruppo Montagna Terapia della sezione. L'esperienza è proseguita durante l'anno 2019 con una attività che ha visto coinvolti operatori, Istruttori e ospiti adolescenti e adulti di tre Centri riabilitativi della zona, il Centro Diurno Raggio di Sole della Coop. Fraternità Giovani, la Comunità Terapeutica di Fara Olivana della Coop. di Bessimo e grazie all'aiuto della Sottosezione di Manerbio il Centro Diurno di Visano della Coop. Fraternità Giovani e un servizio per le dipendenze degli Spedali Civili di Brescia. La commissione, formata da istruttori, Soci e Operatori Sociali, ha collaborato con le strutture Terapeutiche sopra elencate nell'attivazione dei progetti di Montagna Terapia.

Nei mesi di attività la commissione ha organizzato percorsi formativi di avvicinamento all'ambiente montagna e alle tecniche base della progressione su roccia per gli operatori delle strutture riabilitative e ha partecipato a percorsi formativi rivolti ai volontari e agli istruttori per comprendere come gestire comportamenti e problemi che potrebbero nascere nell'attività con persone fragili.

I ragazzi coinvolti nelle attività di Montagna Terapia sono stati una trentina di età compresa tra i dodici e i quarant'anni tra pubblico e privato, inoltre sono state sensibilizzate altre strutture di Brescia e provincia.

La commissione lavora in rete sia con il movimento nazionale di Montagna Terapia, in particolare con la commissione della macrozona Lombardia.

10. Trofeo Ravasio

L'edizione del Trofeo Ravasio 2019 ha visto oltre 100 persone alla partenza e circa 45 volontari distribuiti sul percorso tra questi anche due squadre del soccorso alpino posizionate nei punti più delicati. La sezione del CAI Brescia ha contribuito in modo fattivo alla buona riuscita della manifestazione che ormai arrivata alla 15° edizione rappresenta nel panorama degli appassionati di corsa in montagna e non solo, un appuntamento importante, la sezione del CAI oltre ad aver concesso un contributo economico ha

provveduto grazie agli istruttori della scuola Adamello Tullio Corbellini a presidiare e a mettere in sicurezza il tratto di percorso tra la bocchetta Brescia e il rifugio Maria e Franco.

Questa manifestazione contribuisce in modo significativo alla frequentazione del sentiero n. 1 non solo nelle giornate della gara, ma anche e soprattutto nelle giornate che precedono la manifestazione quando tutti i concorrenti percorrono parti del percorso molto spesso accompagnati da famigliari e amici. Elementi che motivano l'appoggio del CAI per una modalità di approccio alla montagna ben diversi dalla corsa competitiva.

11. Dies fasti e le scuole

I dies fasti sono una manifestazione culturale organizzata ogni anno dal Liceo Scientifico "Calini" di Brescia. L'edizione 2019, la diciottesima, era intitolata "Natura" e si è svolta mercoledì 20 e giovedì 21 novembre. Siamo stati invitati a partecipare e in questi due giorni, grazie alla collaborazione di Istruttori della Scuola Adamello Tullio Corbellini e di Soci attivi nel gruppo della montagnaterapia della nostra Sezione, si sono svolti diversi momenti d'incontro con gli studenti. I temi trattati sono stati: Natura e montagna: cos'è il Club Alpino Italiano, l'evoluzione dell'arrampicata dal XIX al XXI secolo, i materiali nell'arrampicata: dalla plastica alla roccia, i materiali nell'alpinismo classico, la montagna che aiuta e come strumento di crescita, un nuovo rapporto uomo/montagna e naturalmente alpinisti: i corsi della Scuola Adamello Tullio Corbellini.

Per tutto il periodo della manifestazione è stata installata a nostra cura la mostra "Il tempo delle montagne" realizzata dal Servizio Glaciologico Lombardo e rappresentante l'inesorabile scioglimento dei ghiacciai con fotografie di confronto.

In quella occasione la mostra è stata vista da una nostra Socia insegnante alla scuola media di Flero che ha suggerito al suo istituto un'attività con i propri studenti. La proposta si è concretizzata con una interessante attività didattica nella quale i ragazzi hanno realizzato un pannello introduttivo e allestito la mostra nella loro scuola.

12. CFC Climbing for climate

L'evento CFC Climbing For Climate è stato organizzato dal CRA2030 Centro di Ricerca e documentazione di Ateneo per l'Agenda dello Sviluppo Sostenibile 2030 dell'Università degli Studi di Brescia con la collaborazione del Club Alpino Italiano - Sezione di Brescia e di RUS Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Il programma dell'iniziativa prevedeva la salita al rifugio "ai caduti dell'Adamello" dal passo del Tonale e la nostra Sezione si è occupata della logistica coinvolgendo anche la Sezione di Gardone VT. Grazie alla partecipazione attiva di una decina di persone, Istruttori e altri Soci, è stato possibile fare in modo che il 19 e 20 luglio una ventina di persone, tra cui i Rettori dell'università di Brescia e di Trieste e vari rappresentanti di altre università italiane, raggiungessero il rifugio e potessero così testimoniare come, con la giusta motivazione, si possano raggiungere obiettivi apparentemente impossibili. Al rifugio si è svolto un seminario dal titolo "I ghiacciai, sentinelle del cambiamento climatico" che ha visto tra i relatori anche il nostro Presidente. In quella occasione anche la nostra Sezione ha sottoscritto la "Carta dell'Adamello": una dichiarazione che impegna le istituzioni aderenti a collaborare con la società civile per combattere il riscaldamento globale attraverso la formazione degli studenti, la promozione di ricerche finalizzate allo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione dei cittadini. L'evento ha avuto rilevanza nazionale, è stato riportato su tutte le testate locali e nazionali nonché ai telegiornali di tutti i livelli.

Risorse Umane

L'organico dell'Associazione è composto di due dipendenti retribuite (di cui una part-time), che svolgono mansioni impiegate presso la Sede. Tutte le altre attività e mansioni sono opera di volontari che prestano la loro opera gratuitamente: direttori e istruttori dei vari corsi; responsabili e accompagnatori di ogni tipo di escursione; bibliotecari; tracciatori di sentieri.

Tesseramento

Il numero totale dei tesserati è aumentato di 31 unità, passando dai 5527 iscritti del 2018 ai 5558 del 2019. L'andamento positivo ha riguardato principalmente le Sottosezioni, mentre la Sezione di Brescia ha avuto un lieve calo.

Si evidenzia che anche quest'anno la quota annuale di tesseramento è rimasta invariata.

Numero Iscritti	BRESCIA			SOTTOSEZIONI			TOTALE		
	2019	2018	Variaz.	2019	2018	Variaz.	2019	2018	Variaz.
Ordinari	2184	2184	0	1879	1853	26	4063	4037	26
Familiari	621	618	3	495	478	17	1116	1096	20
Giovani	161	178	-17	214	212	2	375	390	-15
Vitalizi/Benemeriti	3	3	0	1	1	0	4	4	0
Totale	2969	2983	-14	2589	2544	45	5558	5527	31

Dettaglio Iscritti Sottosezioni	2019	2018	Variaz.
Bagolino	126	126	0
Cidneo OM	29	29	0
Collebeato	122	133	-11
Gavardo	402	385	17
Iseo	240	235	5
Manerbio	533	501	32
Marone	70	73	-3
Nave	148	147	1
Odolo	75	88	-13
Provaglio	305	291	14
Santicolo	42	38	4
Vestone	497	498	-1
Totale	2589	2544	45

Risultati economici

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato positivo della gestione di € 19.986,42 a fronte di un risultato positivo di € 14.711,45 dell'esercizio 2018. Gli altri tre documenti che insieme alla presente Relazione di Missione costituiscono nel loro complesso il Bilancio 2019 (Rendiconto Gestionale, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa), illustrano ampiamente come si è determinato il risultato e consentono un confronto tra i due esercizi.

Si propone di destinare il risultato positivo della gestione di € 19.986,42 a riserva gestionale dell'esercizio.

Conclusioni del Presidente

Carissimi Socie e Soci, anche quello trascorso è stato un anno di intensa attività per il nostro sodalizio. I numeri elencati nella relazione testimoniano sia la crescita del numero dei soci, sia che la Sezione ha promosso numerose e qualificate iniziative. Una ricca attività che conferma la tradizione di importanza, serietà e competenza che contraddistingue il CAI Brescia. I numeri, come sempre, sono fredda espressione di contabilità, ma racchiudono l'espressione della calda passione per la montagna della nostra associazione. Nell'insieme mostrano che il CAI Brescia è realtà composita, con molte sfaccettature e articolazioni capaci di interpretare sia gli obiettivi statutari, sia le molteplici modalità di frequentare la montagna del nuovo millennio. Dimostrano anche che è l'insieme delle iniziative che fa grande il CAI Brescia e rende i Soci orgogliosi di appartenervi. Una totalità che definisce la nostra identità e reso maggiormente incisiva e visibile la presenza del CAI nella civica comunità Bresciana.

Tutti i gruppi costituenti la Sezione, incluso le Sottosezioni, hanno operato con la passione e con l'entusiasmo che connota l'agire volontaristico proprio del CAI. Lo hanno fatto nonostante l'ambito normativo che regola il settore del turismo abbia posto vincoli legislativi particolarmente ostativi allo svolgimento delle tradizionali attività del CAI. È un contesto inedito, dai contorni non ancora perfettamente definiti. Il CAI centrale ha invitato ad affrontare la materia con cautela e chiesto di rinviare le scelte inerenti il Terzo settore, a tempi con minor nebulosità. Tempi che, nonostante una leggera schiarita, purtroppo

devono ancora delinearci in forma compiuta. La modifica dello statuto della Sezione è perciò stata rinviata al 2020.

Nel frattempo il processo di rinnovamento delle regole interne alla Sezione è proseguito. Il confronto sulle stesse è stato interessante. L'ultima revisione delle regole amministrative è stata condotta, a dicembre, con la consultazione di tutti gli accompagnatori e volontari che costituiscono la struttura operativa del CAI Brescia. Metodo che si intende estendere anche alla revisione dello statuto.

Come tutte le modifiche di uno *status quo ante* non tutte le decisioni assunte sono state condivise all'unanimità. Il dibattito è stato vivace. Per alcuni punti anche sopra le righe con sterili esternazioni sulla stampa locale a cui ho ritenuto di rispondere con una lettera aperta ma diffusa solo ai soci. Per il futuro mi auguro che il dissenso, per quanto aspro, rimanga nell'ambito del CAI. Soprattutto mi auguro che i Soci partecipino maggiormente alle attività della Sezione e diano un fattivo contributo al suo funzionamento. Se vogliamo che il CAI migliori è necessario che tutti siano consapevoli che il CAI Brescia è una struttura complessa che si estende ben al di là della vita del singolo gruppo e, soprattutto, si capisca che il gruppo può esistere perché c'è il CAI e non viceversa. Che il CAI è la casa dei Soci e non un luogo nel quale attingere utenti per iniziative privatistiche.

A livello organizzativo sono stati avviati incontri finalizzati a rendere maggiormente omogenea l'immagine del CAI Brescia. È un percorso che porta a far incontrare i vari gruppi di lavoro, le Sottosezioni, ad intensificare lo scambio reciproco di idee e iniziative. Tenendo conto che siamo tutti volontari non è un obiettivo facile da conseguire. Difficile, ma doveroso da affrontare. La sfida che attende il CAI del terzo millennio esige cambi di paradigma sulle modalità di frequentazione della montagna. Dobbiamo agire per la sua salvaguardia, per la difesa del territorio montano. Ad iniziare dai nostri comportamenti ed a quanto insegniamo a chi partecipa alle nostre iniziative. Se non vogliamo che l'alpinismo divenga solo sport ma montanismo dobbiamo mettere a fuoco la nuova cultura dell'andare in montagna.

Per questo occorre che la Sezione rivitalizzi i gruppi di lavoro cultura, ambiente, scuola superiore e università. Le idee ci sono, servono le persone che le facciano camminare. Nel 2019 abbiamo avviato i rapporti con l'università, vedi partecipazione attiva al Climb for Climate e una convenzione. Con il liceo Calini si è partecipato in forma significativa alla realizzazione del Dies Fasti.

Si sono consolidati i rapporti con altri gruppi alpinistici bresciani, con Sezioni CAI contigue alla nostra, avviate iniziative comuni e la conferenza stabile delle Sezioni della provincia.

Last but not least il nostro intervento per i rifugi. Elemento negativo è che nel 2019 abbiamo rallentato l'implementazione delle opere di adeguamento e di prevenzione degli incendi nella speranza di poterne ridurre l'impatto economico. Purtroppo l'obiettivo non è stato conseguito e le opere saranno realizzate nel 2020. Difficoltà anche con la Sovrintendenza che ha bocciato qualsiasi intervento realizzativo della bussola che avevamo ipotizzato di mettere a protezione dell'ingresso del rifugio Tonolini. Molto positiva, invece, la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione al rifugio Gnutti. L'intervento particolarmente significativo anche per la rilevanza ambientale, ha visto la sinergia tra il CAI Brescia, la Comunità Montana, l'Enel e, grazie ai fratelli Gnutti che tramite il fondo Franco e Marialuisa Gnutti, costituito presso la Fondazione Comunità Bresciana, hanno concesso al CAI un generoso contributo senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare l'opera. L'adeguamento dei rifugi rimane una priorità, sia per garantire i Soci CAI che ne usufruiscono, sia per l'osservanza delle leggi vigenti in materia. Nonostante l'accesso ai bandi regionali ed i fondi concessi dal CAI centrale siamo ben distanti dal disporre delle risorse economiche necessarie per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari. Il problema dovrà necessariamente essere valutato nella prospettiva pluriennale del bilancio della Sezione. Bilancio che, senza una netta riduzione delle spese correnti, non consentirà di ottemperare alle norme vigenti che impongono il loro adeguamento strutturale.

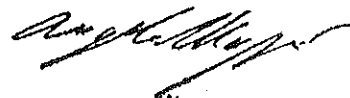
Siamo una realtà importante, ma necessitiamo di un ulteriore salto di qualità nella presenza della comunità bresciana. Il compito di salvaguardare l'ambiente montano, far conoscere e amare la montagna ai giovani, facilitare in consapevolezza la sua frequentazione, richiede un maggior contributo operativo da parte dei soci. Nella temperie culturale che caratterizza il nostro tempo non è facile per il CAI vincere la sfida del vivere la passione per la montagna nel clima di consumo della montagna e farlo solo con il volontariato dei Soci più sensibili. Serve una visione culturale coerente e senso di appartenenza ad un progetto. Per conseguire questo fine anche la sede necessita di un ripensamento che la renda più efficiente nell'utilizzo degli incontri e disponibile a tutti i soci. Il previsto restyling degli impianti della sala incontri/formazione un'accresciuta accessibilità serale aiuteranno a favorire gli incontri tra i Soci e lo scambio di esperienze.

Per concludere: Il CAI Brescia è una realtà associativa in movimento che realizza molte e pregevoli attività.

Il merito dei risultati conseguiti va alle centinaia di persone, istruttori, operatori, accompagnatori, delegati volontari che operano gratuitamente nell'ambito della Sezione e maggiormente a chi è impegnato anche a livello regionale. Sentito ringraziamento anche per i consiglieri, la segretaria ed i vicepresidenti per la faticosa e poco gratificante attività istituzionale senza la quale non esisterebbe la Sezione. Attività condotta dai vicepresidenti anche con la presenza nel Consiglio Centrale del CAI e negli organismi internazionali ai quali il CAI partecipa.

A tutti il mio più affettuoso ringraziamento.

Il Presidente
Angelo Maggiori

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Maggiori', written in a cursive style.

CLUB ALPINO ITALIANO ONLUS – SEZIONE DI BRESCIA

con sede in Brescia Via Villa Glori n°13

CF: 80018550170

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

al bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31/12/2019

Signori Soci,

la responsabilità della redazione del rendiconto consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale da esprimersi su detto rendiconto, basato sulla revisione legale. Abbiamo pertanto esaminato il progetto di rendiconto consuntivo dell'Associazione al 31 dicembre 2019 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da questi trasmessoci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit e alle ONLUS

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Confermiamo che il bilancio dell'ente, classificato tra gli "enti non commerciali" e "Onlus", si fonda innanzitutto sull'assunzione della continuità dell'attività istituzionale e sul principio della competenza economica, come richiesto dal Principio Contabile n.1 per gli Enti Non Profit emanato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con l'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione, con il suo assetto organizzativo, tenendo conto dell'esperienza maturata negli esercizi precedenti e degli esiti sempre positivi riscontrati nell'ambito della pregressa attività di revisione contabile.

Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, riteniamo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Associazione. Sottolineiamo, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I

sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2019, hanno altresì vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato dei componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Per l'espletamento del loro incarico hanno partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni sia del Consiglio Direttivo sia alle assemblee dei Soci, che si sono svolte, con regolari convocazioni, nel corso dell'esercizio, constatando ogni volta la legittimità delle deliberazioni assunte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Ente e la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del conto economico con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Questo Collegio può quindi attestare che il Consiglio Direttivo ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie, quelle previste dal Codice Civile e quelle in materia di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale alle quali questa Associazione appartiene.

In nota integrativa viene altresì chiarito correttamente il rapporto giuridico e l'autonomia giuridica esistente tra l'Associazione e le sotto-sezioni, rimandando all'imminente revisione statutaria l'allineamento dei dettami statuari e lo stato di fatto giuridico delle stesse, allo stato non conforme rispetto allo statuto.

L'associazione, in modo coerente con le indicazioni statutarie, si è avvalsa prevalentemente della prestazione dei soci nello svolgimento della propria attività istituzionale, prestazioni rese a titolo gratuito; l'attività dell'associazione si è altresì svolta nell'ambito di quanto disposto dall'art.1 e seguenti di cui al D.Lgs n°460/97, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statuari, ben rappresentati nella relazione di missione accompagnatoria al bilancio, anche in termini numerici.

Si dà atto che non sono intervenute modifiche ai criteri di valutazione e formazione del bilancio consuntivo rispetto all'anno precedente.

COVID-19

Il CAI non rientra tra le attività ritenute essenziali dal legislatore; pertanto si dà atto che in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM promulgati progressivamente, il Consiglio Direttivo ha disposto la sospensione delle attività sociali, chiudendo la sede all'accesso di soci e di terzi, nonché promuovendo il lavoro da casa dei propri dipendenti, ove non sia stato fatto ricorso alla CIG-Covid.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici dell'ente; abbiamo in particolare verificato che hanno aggiornato la loro valutazione in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate particolari incertezze.

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria, questo Collegio attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione.

Brescia 10/03/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Ferruccio Gasparini

F.to Anna Gerevini

F.to Maria Simoncelli



Club Alpino Italiano
Sezione di Brescia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

		2020		2019	
		2020	2019	2020	2019
Rendiconto della gestione					
ONERI		PROVENTI			
1) Oneri attività tipiche		1) Proventi da attività tipiche			
1.1) Quota di competenza CAI Centrale	286.020,21	501.675,89	627.469,12		
1.2) Costi Rifugi	95.260,15	136.085,93	159.831,34	228.330,48	
1.3) Ammortamenti Rifugi	13.000,00	13.692,63	99.381,68	99.381,68	
1.4) Spese corsi	71.257,95	64.257,95	10.931,98	10.931,99	
1.5) Spese escursioni	10.000,00	38.052,67	10.000,00	38.663,00	
1.6) Spese Rivista Adamello	30.000,00	182.347,97	30.000,00	207.859,86	
1.7) Spese varie	25.500,00	25.554,07	5.000,00	4.800,00	
1.8) Ammortamento su Contributi C/Capitale	3.500,00	4.182,56	-	-	
	37.502,11	37.502,11	37.502,11	37.502,11	
2) Oneri promozionali raccolta fondi		2) Proventi da raccolta fondi			
2.1) Spese rappresentanza	-	344,94	10.000,00	9.966,31	
	-	344,94	10.000,00	9.966,31	
3) Oneri di attività accessorie		3) Proventi da attività accessorie			
3.1) Acquisti e consumi di libri	2.000,00	8.660,12	1.000,00	2.298,10	
3.2) Acquisti e consumi materiali vari	1.000,00	2.720,42	1.000,00	2.298,10	
3.3) Spese per attività accessorie	-	-	-	-	
	1.000,00	5.939,70	-	-	
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Interessi passivi e oneri bancari	8.000,00	8.118,03	-	10,86	
	8.000,00	8.118,03	-	10,86	
5) Oneri straordinari		5) Proventi straordinari			
5.1) Sopravvenienze passive e accantonamenti	75.000,00	25.056,11	-	25.788,82	
5.2) Attività sociali straordinarie	-	1.845,61	-	6.888,82	
5.3) Costituzione Fondo Covid-19	-	23.210,50	-	18.900,00	
	75.000,00	25.056,11	-	25.788,82	
6) Oneri di supporto alla gestione		6) Proventi da attività supporto gestione			
6.1) Personale	84.050,00	102.362,70	300,00	671,00	
6.2) Ammortamenti Sede e varie	45.000,00	54.668,78	300,00	671,00	
6.3) Spese Servizi Sede	18.550,00	17.550,45	-	-	
6.4) Consulenze amministrative	10.000,00	17.588,53	-	-	
6.5) Tasse varie sede	5.000,00	5.238,28	-	-	
6.6) Spese varie di gestione	4.000,00	4.457,53	-	-	
	1.500,00	2.859,13	-	-	
Risultato positivo della gestione		Risultato negativo della gestione			
	-	19.986,42	-	91.123,10	-
Totale Oneri		Totale Proventi			
	455.070,21	362.947,11			



Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia Onlus
Sede in Brescia – Via Villa Glori n. 13
Codice fiscale 80018550170 – partita IVA 01011000179

Bilancio Preventivo 2020

Rendiconto della gestione

La bozza del Bilancio Preventivo 2020 era stata predisposta per l'approvazione del Consiglio Direttivo della Sezione, convocato il 9 marzo u.s. in previsione dell'Assemblea dei Soci convocata il 31 Marzo 2020. A seguito dell'emergenza COVID-19, il Consiglio Direttivo del 9 marzo e l'Assemblea dei Soci sono stati rinviati a data da definirsi e il Bilancio Preventivo che era stato predisposto non è stato approvato.

Tenuto conto di quanto sta accadendo con il COVID-19, abbiamo ritenuto di redigere un nuovo preventivo per l'anno 2020, che tenga conto della situazione di emergenza che stiamo vivendo.

Nel momento in cui predisponiamo il Rendiconto della Gestione, preventivato per l'esercizio 2020, siamo ancora in piena emergenza, la sede sociale è chiusa e tutte le attività sociali sono state annullate. In questo momento non è possibile fare considerazioni sui tempi di ripresa, non sappiamo quando e con che modalità sarà possibile ritornare a fare escursioni in montagna, né se potranno essere riaperti i rifugi e con quali regole. In questa situazione è chiaro che è praticamente impossibile fare previsioni sull'impatto economico che l'emergenza COVID-19 potrà avere sulla nostra gestione.

Tenuto conto di quanto sopra, abbiamo redatto una nuova previsione di Rendiconto della gestione nella quale abbiamo deciso di mettere a preventivo un Fondo COVID-19 per l'esercizio 2020, costituito come segue:

Riduzione Affitto Rifugi	Le restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19 potrebbero causare grandi perdite nella gestione dei rifugi dovute a un periodo di apertura ridotto e a un'affluenza fortemente contingentata. Ipotizziamo pertanto, così come riportato nelle dichiarazioni del Presidente Generale, una riduzione del 50% dell'introito dell'affitto, prudenzialmente non tenendo conto di un eventuale contributo messo a disposizione del CAI Centrale.	€ 55.000,00
Costi Rifugi e Bivacchi	A seguito dell'emergenza COVID-19 è molto probabile che debbano essere sostenute spese straordinarie per adattare i locali dei rifugi (adattamento per rispettare le distanze, messa in sicurezza, sanificazioni, ecc.). Queste spese dovrebbero essere a carico del gestore ma probabilmente dovremo farcene carico per assicurare la sopravvivenza dei rifugi.	€ 15.000,00
Adattamento locali sede	Adattamento locali sede per il COVID-19: rispetto delle distanze, messa in sicurezza, sanificazioni, ecc.	€ 5.000,00

Il **Rendiconto della gestione** predisposto tenendo presente del suddetto Fondo COVID-19 presenta un risultato negativo di € 91.123,10, dovuto principalmente a quanto segue:

- al Fondo COVID-19 (€ 75.000)
- alla riduzione delle entrate nette per il tesseramento € 27.673,36 (delta tra 2020 e 2019 della differenza tra quote pagate dai soci alla Sezione di Brescia e quota versata al CAI Centrale).



Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia Onlus
Sede in Brescia – Via Villa Glori n.13
Codice fiscale 80018550170 – partita IVA 01011000179

Bilancio di Previsione Investimenti Anno 2020

Nel corso del 2019 Ersaf Lombardia ha pubblicato due bandi per la concessione di contributi, a fondo perduto, ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel Parco dello Stelvio.

Tali contributi potevano essere richiesti per alcune specifiche tipologie di intervento e prevedevano un finanziamento massimo pari all'80% dell'importo complessivo dei lavori, da quantificare sulla base delle richieste di contributo ammesse, con la residua quota a carico del CAI.

Al fine di beneficiare di questi importanti contributi a fondo perduto, è stata avanzata richiesta ad Ersaf per entrambi i bandi per i seguenti rifugi:

BERNI	Realizzazione bagni al piano terra Spostamento del gruppo elettrogeno in un locale specifico	70.000 Euro
BOZZI	Manutenzione straordinaria tetto e solaio intermedio Sostituzione generatore e completamento impianto elettrico	130.000 Euro

L'importo complessivo di tali lavori ammonta a circa 200.000 Euro, per i quali si è già ottenuto dal primo bando un finanziamento a fondo perduto di 100.000 Euro ed è in fase di approvazione il secondo bando con un ulteriore finanziamento pari a 40.000 Euro; ne consegue un costo pari a 60.000 Euro a carico del CAI.

Si propone poi di procedere con ulteriori investimenti, ritenuti prioritari per la sicurezza di immobili o ospiti, ed in particolare:

MARIA E FRANCO	Consolidamento strutturale solaio sala da pranzo Isolamento tetto e pareti camerone Messa a norma impianto elettrico	65.000 Euro
TONOLINI	Sostituzione letti, materassi e coperte con materiali ignifughi	15.000 Euro

L'importo complessivo stimato per questi ulteriori investimenti è pari a 80.000 Euro.

Si prevede inoltre di destinare la generosa donazione della signora Conter-Gentilini per procedere con un intervento di riorganizzazione della sede, ed in particolare della sala conferenze.

Nel corso del 2020 si darà avvio a tale riorganizzazione con la sistemazione dell'impianto video, con una stima di spesa pari a 5.000 Euro.

SEDE	Sistemazione impianto video sala conferenze	5.000 Euro
------	---	------------

Si prevede, infine, nel corso del 2020 di completare i seguenti investimenti già approvati dalla Assemblea dei Soci negli anni precedenti:

GNUTTI	Adeguamento normative antincendio
PRUDENZINI	Rifacimento bagni al piano terra Sostituzione batterie e pannelli fotovoltaici
TONOLINI	Adeguamento normative antincendio Copertura turbina e tubazione acquedotto

per un importo complessivo pari a 120.000 Euro.

Riassumendo, gli investimenti che si prevedono per l'anno 2020 ammontano a:

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	COSTO STIMATO
1 - Investimenti con contributi a fondo perduto	200.000 Euro
2 – ulteriori investimenti	80.000 Euro
3 – investimenti donazione Conter-Gentilini	5.000 Euro
4 – investimenti già approvati	120.000 Euro
Totale investimenti anno 2020	405.000 Euro
A dedurre finanziamenti Ersaf (rifugi Berni e Bozzi)	-140.000 Euro
SOMMANO COSTI A CARICO DEL CAI	265.000 Euro

Con riferimento ai nuovi investimenti, si prevede la partecipazione ai bandi, per finanziamenti a fondo perduto, del CAI Centrale nonché della Regione Lombardia con l'intento di ottenere ulteriori finanziamenti.